

Azienda Ospedale – Università Padova

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

NORME TECNICHE

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI
N. 1 ASCENSORE PRESSO LA
CLINICA OSTETRICA**

(commessa 1634)

SEZIONE MECCANICA E GAS MEDICINALI	DIRETTORE DELLA UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
per.ind. Guido Fornaro	Ing. Giovanni Spina

BASE D'ASTA

Importo a base d'asta è pari a € 115.000,00 oltre IVA di legge, oltre ad oneri della sicurezza pari a € 1.800,00.

N. 1 ASCENSORE DA REALIZZARE PRESSO LA CLINICA OSTETRICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA.

Fornitura e posa di ascensore per trasporto di persone automatico a fune da installare presso lo stabile della Clinica Ostetrica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, con le seguenti caratteristiche:

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire accurato sopralluogo presso la Clinica Ostetrica per verificare l'esistente ascensore Den. N. 2 da sostituire e redigere un adeguato progetto con relativo cronoprogramma di demolizione e installazione del nuovo vano e del nuovo ascensore e un offerta congrua secondo le caratteristiche richieste nel suddetto CSA .

RISPONDEZZA NORMATIVA

L'impianto dovrà essere conforme alla Direttiva 2014/33/UE

Norma EN 81-20 e norma EN 81-50

Norma EN81-28

Norme di compatibilità Elettromagnetica (UNI EN 12015: e UNI EN 12016:2013 ai sensi della Direttiva 2017/30/UE)

EN 81-21: norma di riferimento per fossa e/o testata ridotta (in questo caso l'ascensore deve essere soggetto ad accordo preventivo come prescritto dal DPR 30aprile 1999 n. 162, così modificato dal DPR 19 gennaio 2015 n. 8)

Impianto conforme alle direttive europee 95/16/CE (ascensori) – 2004/108/CE (compatibilità elettromagnetica) - 89/106/CE (Prodotti da costruzione - risparmio energetico) – EN81-72, DM236/89 – Legge 13/89

ASCENSORE Monta Lettighe

DATI TECNICI PRINCIPALI

Portata e capienza	480 KG		
Velocità		1	m/s
Fermate			5
Servizi			5
Ingressi	Accesso SINGOLO		
Porta cabina	750mm		
minimo			
Altezza cabina	2110mm		
Corsa	14,27 m		

Dimensioni vano interno	1200 x 2200 mm
Dimensioni Cabina	850mm x 1600mm
Tipo di vano	Castelletto in acciaio
Misura fossa	1490 mm
Testata	3490 mm
Forza motrice	400 Volt CA - 50 Hz
Potenza	6 KW
Corrente nominale	12 A
Corrente d'avviamento	13 A

LOCALE MACCHINA

Considerato la particolarità della posizione in cui è ubicato l'ascensore attuale da sostituire e constatato che il locale macchina del nuovo ascensore non può essere installato sia all'interno superiore del vano corsa che in testata del vano stesso è necessario ricorrere all'installazione della macchina di trazione all'interno della fossa dell'ascensore andando in deroga alle attuali norme come precisato nei riferimenti normativi.

AZIONAMENTO

Fornitura e posa in opera di una nuova macchina di trazione composta da argano riduttore e motore elettrico di tipo asincrono trifase.

Il motore dovrà essere progettato per essere alimentato con sistema a frequenza variabile con avvolgimenti calcolati in modo da erogare un elevata coppia di spunto con bassa corrente di avviamento.

La macchina e il motore dovranno essere dimensionati per le caratteristiche di portata e velocità dell'impianto richiesto.

Fornitura e posa in opera di un telaio in ferro al fine di poter piazzare la nuova macchina; completo di supporti isolanti e accessori di fissaggio.

Fornitura e posa in opera di nuove pulegge di rinvio complete di alberi e relativi supporti con cuscinetti.

Fornitura e posa in opera di funi di trazione tipo Seale Lay di sezione, numero e lunghezza adatte alle caratteristiche dell'impianto complete di targhette contenenti i dati richiesti dalle norme di legge vigenti.

QUADRO DI MANOVRA

Il quadro di manovra dell'ascensore deve controllare tutti i processi dell'impianto dalla regolazione della potenza a controllo dei guasti, dall'apertura delle porte e alla gestione delle chiamate degli utenti.

Il quadro deve rispondere alla Norma Tecnica Europea UNI EN 81-80 che identifica i pericoli che possono compromettere la sicurezza dell'utente dell'edificio, del passeggero e del personale adetto alla manutenzione e installato ai piedi dell'ascensore in apposita nicchia già presente al vano corsa attuale .

Articolo 5.2.2 Precisione di livellamento e di fermata

Il quadro deve permettere:

- 1) la precisione di fermata dell'ascensore che al massimo deve avere una differenza di + - 10 mm.
- 2) Deve essere mantenuta una precisione di livellamento di + - 20 mm.

Il quadro dovrà garantire :

Maggiore economicità di gestione dell'impianto, un elevata affidabilità dell'ascensore, riduzione delle chiamate, maggiore silenziosità della componentistica del quadro, facilità nella diagnostica.

Possibilità di futuri ampliamenti della logica di manovra, che permettono miglioramenti in termini di comfort e risparmio energetico (es. telesorveglianza a distanza, porte automatiche, segnalazioni varie).

Partenze della cabina gradevoli, corse senza sobbalzi, fermate senza vibrazioni e fermate con un preciso livellamento al piano, con una riduzione dei consumi energetici, riduzione della potenza impegnata, elevato confort di marcia, riduzione dell'usura delle funi dell'ascensore, delle pulegge e dei freni con un preciso livellamento al piano e un controllo della posizione della cabina nel vano.

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare l'affidabilità del quadro di manovra anche evidenziando quanti quadri dello stesso tipo ha già installato e su quali impianti in modo tale che l'amministrazione possa verificare presso gli enti interessati la sua effettiva affidabilità e sicurezza.

CABINA

Costituita da una struttura metallica con arcata, dimensioni interne di cabina mm 850 di larghezza per mm 1600 di profondità, altezza 2110 mm.

Pareti in lamiera di acciaio trattata contro la corrosione e rivestite internamente in Acciaio inox antigraffio trama Lino Fiandre.

Accesso singolo in cabina.

Pareti lato porte con finitura in Acciaio inox antigraffio trama Lino Fiandre.

Barriere a raggi infrarossi per invertire il movimento delle porte in presenza di ostacoli. Zoccolino perimetrale in acciaio inox satinato, Illuminazione tipo (faretti LED), finitura acciaio inox satinato.

Pavimento in Gomma.

Corrimano in acciaio inox satinato con terminali diritti su parete di fondo.

Guide per scorrimento cabina, contrappeso e guide, pesatori, limitatore di velocità, parracadute ecc..

PORTE DI CABINA

Porte automatiche a quattro pannelli con apertura centrale

Ante in Acciaio inox antigraffio Lino Fiandre.

Luce netta 750 mm minimo di larghezza per 2000 mm di altezza.

Soglia in acciaio inox, rinforzata atta a sopportare i carichi di punta pari al carico a cui è adibito l'ascensore.

PORTE DI PIANO

Porte automatiche a quattro pannelli con apertura centrale

N. 05 porte EI 120.

Ante delle porte di piano in Acciaio inox antigraffio Lino Fiandre.

Soglia in acciaio inox, rinforzata atta a sopportare i carichi di punta pari al carico a cui è adibito l'ascensore.

Portali delle porte di piano in Acciaio inox antigraffio Lino Fiandre avente la stessa finitura delle ante.

MANOVRA

COLLETTIVA Completa:

L'ascensore dovrà registrare tutte le chiamate che vengono effettuate dai piani e dalla cabina servendo quelle in salita, all'arrivo al piano più alto in discesa dovrà servire le chiamate richieste per i piani sotto stanti.

BOTTONIERA E SEGNALAZIONI DI CABINA

N. 1 pulsantiera di cabina.

Pannello di comando modello a tutta altezza; costruito in Acciaio Inox Satinato e dotato di Luce di emergenza.

Indicatore di sovraccarico.

Frecce di direzione.

Display di posizione cabina a matrice di punti color ambra.

Pulsanti Antivandalo tondi in acciaio per ogni piano servito.

Pulsante di allarme.

Pulsante di apertura porte.

Pulsante chiusura porte.

Citofono e Gong.

Interruttore a chiave per funzione di priorità della cabina manovra ospedaliera.

Tutti i dispositivi devono essere antivandalo.

Dispositivo di allarme bidirezionale.

Il dispositivo bidirezionale sarà di fornitura dell'Azienda Ospedaliera di Padova tipo M100 Philips da installare sul montateghe che consente il collegamento in bidirezionale con la sala operativa del "2525" dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Sarà cura della ditta aggiudicataria predisporre l'apposita asola su parete cabina come da dima per installazione apparecchiatura M100, e l'installazione del dispositivo TESEO.

BOTTONIERE E SEGNALAZIONI AI PIANI

Pulsantiere di piano costruite in Acciaio Inox Satinato; pulsanti di chiamata tondi in acciaio Antivandalo con segnalazione di occupato/presente.

Segnalazione digitale a matrice di punti color ambra, a tutti i piani, indicante la posizione della cabina.

Bottoniere e segnalazioni applicate a muro.

Interruttore a chiave per manovra ospedaliera.

ACCESSORI INCLUSI:

Illuminazione del vano corsa.

Scala per accesso al fondo della fossa.

Apertura porte anticipata e rilivellamento accurato.

Modulo di rigenerazione energia.

Citofono cabina - pannello di manutenzione.

Controllo automatico illuminazione cabina.

Manovra Ospedaliera.

Rilevazione antincendio all'interno del vano corsa compreso di sensori da collegare all'impianto di edificio.

Funzionamento specifico a seguito segnalazione acqua in fossa, sensore incluso.

Sintesi vocale.

Cavo flessibile atto al collegamento tra la cabina e il locale macchinario per il sistema citofonico/allarme del Cliente, luci e comandi cabina.

Scheda con contatto di interfaccia al sistema di rilevazione allarme del Cliente.

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI VANO CORSA IN ACCIAIO INOX

Dimensioni del nuovo vano esterno incastellatura: L1300 mm x P 2300 mm

Altezza Totale Incastellatura: 17.870mm.

La ditta aggiudicataria deve provvedere a realizzare un progetto per la fornitura e installazione di un vano corsa in acciaio inox sia delle strutture portanti che dei tamponamenti laterali per permettere l'installazione del nuovo ascensore dalle misure sopra descritte.

Il nuovo vano corsa dovrà essere installato all'interno del vano scala senza che il peso dello stesso gravi sulle scale, ma sia autoportante, il suo peso dovrà essere scaricato completamente sugli appoggi della fossa esistente.

Tamponamenti:

In lamiera di acciaio inox lino antigraffio 8/10 a doghe rinforzate.

Struttura realizzata con montanti continui e traverse esterne sulle rampe delle scale, i raccordi fra le traverse e i gradini dovranno essere della stessa lamiera inox del tamponamento.

Fornitura e installazione di corrimano lineare in acciaio inox. Da 33 mm.

ONERI COMPRESI NELLA FORNITURA:

Realizzazione di progetto da parte della ditta aggiudicataria del nuovo ascensore da realizzare secondo le specifiche richieste del CSA.

Fornitura e installazione di protezione totale del vano scala per proteggere il personale durante le fasi di smantellamento del vano corsa attuale, la protezione dovrà essere totale, in modo tale che nessun tipo di materiale o polveri vengano a contatto con le scale che dovranno restare in uso al personale e al pubblico.

(La protezione del vano scala dovrà essere realizzata con pannellatura di materiale ignifugo certificato, che vada a chiudere completamente lo spazio interessato dal vano corsa attuale e futuro dell'ascensore.

La protezione dovrà occupare lo spazio minimo possibile in modo da garantire la fruibilità delle scale al personale sanitario e al pubblico.

Smontaggio completo del vano corsa esistente con trasporto in apposita discarica con esibizione di documentazione che certifichi l'avvenuto smaltimento del materiale.

Esame finale e documentazione per l'Azienda ospedaliera di Padova, come previsto dalla Direttiva Europea 2014/33UE

Verifica di tutti i confort di marcia

Verifiche documentali e gestione dell'organismo notificato, al fine di conseguire il certificato di accordo preventivo per l'installazione di un ascensore con fossa e/o testata ridotta.

Smontaggio impianto esistente compreso sia di ascensore che di vano.

Forniture e installazione di nuovo vano corsa a incastellatura.

Trasporto dei materiali in un unico lotto presso l'area zona est zona carico scarico della Clinica Ostetrica dell'Azienda Ospedaliera di Padova con mezzi di scarico propri.

Mano d'opera specializzata per rilievi, montaggio dei materiali e assistenza al collaudo

Manovalanza in aiuto al montatore

Tasselli e staffe per ancoraggio guide e porte di piano.

Scaletta in fondo fossa;

Illuminazione nel vano di corsa;

Esame finale degli impianti (95/16/CE)

Fasi lavorative

I Tempi di realizzazione del nuovo ascensore dovranno avvenire entro e non oltre i quattro mesi dall'ordine. (Fornitura e installazione compresa dell'ascensore).

Cronoprogramma che riporti tutte le lavorazioni a partire dalla demolizione, ripristini e installazione del nuovo ascensore compreso il collaudo finale rispettando i tempi richiesti nel CSA.

La fornitura dell'impianto dovrà comprendere tutto ciò che richiede la normativa inerente agli Ascensori e tutto ciò che serve per la sua messa in servizio anche se non menzionato nel presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare ex novo l'impianto elettrico di illuminazione vano con apposite linee e luci atte a garantire i lux necessari richiesti per norma, del locale macchina e tutti i collegamenti elettrici che sono inerenti al nuovo ascensore per renderlo pienamente funzionante.

Collegamento quadro argano cabina con gli appositi cavi flessibili per impianti elevatori.

Sarà cura della ditta aggiudicataria predisporre in fase di gara relativa e specifica documentazione dove indichi con precisione le reali necessità per l'alimentazione elettrica dell'ascensore.

La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico in piena sicurezza della demolizione del vecchio ascensore e provvedere allo smaltimento di tutto il materiale di risulta in apposita discarica con dimostrazione di regolare certificato di smaltimento del materiale e predisporre un progetto per l'esecuzione di tutte le opere fabbrili e murarie necessarie all'installazione del nuovo ascensore.

Si evidenzia che le opere murarie che si rendessero necessarie, tracce, ripristino di soglie e ripristini vari dovuti alla demolizione dell'attuale ascensore saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Per esigenze sanitarie le lavorazioni di demolizioni e installazione del nuovo impianto dovrà essere conclusa in quattro settimane, le lavorazioni si dovranno svolgere su due turni in modo tale da consentire il minor disagio possibile ai pazienti e all'utenza stessa.

N.B. Le chiavi che abilitano la manovra ospedaliera dovranno essere della CISA rispettando i profili personalizzati in essere presso l'Azienda Ospedaliera di Padova. L'acquisto dei cilindri e relative chiavi saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Importo a base d'asta pari a € 115.000,00 + iva più oneri sicurezza pari a € 1.800,00 + iva.